

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

uno per ogni giorno della settimana, il Parco Archeologico di Pompei ha promosso il proprio patrimonio artistico-culturale interagendo con i *follower* che hanno potuto così conoscere ancora meglio il sito.

- Inoltre presso l'aeroporto di Fiumicino è stata avviata una campagna di comunicazione della Commissione Europea del "Grande Progetto Pompei", diventato una *best practice* di livello europeo.

Nella curva Schengen, tra il molo C e il molo D dello scalo romano, è stato installato il pannello informativo "L'Unione europea sostiene il Grande Progetto Pompei". Continua in questo modo il racconto dell'Europa delle cose concrete, con l'investimento nella tutela e nella valorizzazione dell'area archeologica di Pompei, patrimonio mondiale dell'umanità. Oltre a rappresentare un'occasione di impulso per il territorio circostante in termini di occupazione e indotto, il Grande Progetto Pompei delinea uno degli elementi caratterizzanti il rilancio della Campania e del Mezzogiorno.

- Per la promozione e la comunicazione del patrimonio culturale del Parco Archeologico di Pompei sono stati divulgati 79 comunicati stampa.
- Si sono organizzate 8 conferenze stampa
- Sono state inviate 120 rassegne stampa.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITÀ.

Per quanto concerne i meccanismi di prevenzione della corruzione di carattere generale, sono state poste in essere le seguenti attività:

- I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività all'interno degli uffici a rischio di corruzione hanno partecipato ad un programma formativo.
- Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione si è prevista la possibilità di richiedere ai dipendenti che hanno istruito i provvedimenti di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che hanno sotteso all'adozione del provvedimento.
- Si è favorita la rotazione, ove possibile, dei dipendenti coinvolti nell'istruttoria dei provvedimenti relativi alle attività a più alto rischio di corruzione.

Si è dato avvio alle attività di controllo orientando le verifiche sui procedimenti considerati a più elevato rischio di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, come identificato nella procedura di gestione del rischio nel vigente PTPC.

Come previsto dalla legge 190/2012, sono state attuate iniziative finalizzate ad illustrare la nuova

Via Villa dei Misteri 2 80045 Pompei (NA)
E pa-pompei@beniculturali.it
C mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
T +39 081 85 75 111 F +39 081 86 13 183



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.

È stata confermata (tenuto conto di risorse e specializzazioni), l'applicazione del principio di rotazione nelle commissioni di gara e la presenza di un sistema atto a prevenire incompatibilità e conflitti di interesse. Le attività sono state sottoposte a precise procedure al fine di ridurre gli ambiti di interpretazione soggettiva sulle attività a rischio ed il personale ha dimostrato di applicare correttamente le procedure.

L'alternanza tra più funzionari nella gestione delle procedure, infatti, ha ridotto il rischio di creare relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. In definitiva, l'attività in materia di PTCP per l'anno 2017 si è incentrata soprattutto sulla rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione che ha rappresentato una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. Si è data primaria importanza all'utilizzo della piattaforma MEPA per la gestione degli affidamenti. Altresì si è provveduto, attesa la centralità della formazione nella prevenzione del rischio della corruzione, ad accrescere attraverso la formazione interna ed esterna (es. corsi SNA) la consapevolezza dei dipendenti offrendo un costante aggiornamento agli stessi.

Il Direttore Generale

Prof. Massimo OSANNA

